

## LO STUDIO

### L'occupazione del futuro

# Immigrazione e sviluppo Dagli imprenditori ai dipendenti L'economia 'parla' straniero

Dall'artigianato agli Internet point, oltre 13mila attività in mano a cittadini extracomunitari  
Lo studio di Confartigianato Bologna Metropolitana: le costruzioni il settore più richiesto

di **Marco Signorini**

È boom di imprenditori e lavoratori stranieri. A confermarlo è l'indagine commissionata al Centro studi da Confartigianato Bologna Metropolitana. Sotto le Due Torri e nei territori che ne compongono la provincia, come confermano i dati comunicati da Unioncamere, le aziende gestite da stranieri registrate al 31 dicembre 2022 sono 13.208, pari al 14% delle imprese totali, quota superiore al 13,4% dell'Emilia-Romagna e dietro soltanto al 17,2% di Reggio Emilia. Per comprendere l'importanza del numero va considerato il numero totale degli stranieri residenti nel nostro territorio al 1° gennaio 2023: 120.478 pari al 22,0% del totale regionale, con un'incidenza sulla popolazione residente dell'11,9%, valore inferiore alla media regionale (12,4%) ma che si posiziona al quindicesimo posto nel ranking delle province italiane per maggior incidenza.

Il macrosettore con il maggior numero di imprese straniere è dei Servizi alle persone con 5.735 imprese, pari ad oltre due quinti del totale. Nel dettaglio, il primo settore per numero di imprese è 'Lavori di costruzione specializzati' con 3.280 imprese straniere, seguono Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) con 2.269 e 'Attività dei servizi di ristorazione' con 1.589. L'incidenza più elevata di imprese straniere sul totale delle imprese registrate in provincia si rileva nelle Costruzioni, dove oltre un quarto delle aziende è gestito da stranieri (26,1%).

Nel dettaglio, tra i principali settori si ha un maggiore peso dell'imprenditoria straniera nelle Telecomunicazioni (53,7%) tra cui rientrano Phone Center e Internet Point, nella Confezione di articoli di abbigliamento e confezione di articoli in pelle e pelliccia (46,0%) e nei Lavori di costruzione specializzati (31,4%).

L'artigianato con 5.959 imprese straniere rappresenta il 45,1% delle oltre 13 mila imprese totali gestite da stranieri, con un'inciden-

#### NEL DETTAGLIO

**La macroarea più 'gettonata' è quella relativa ai Servizi alle persone**

#### Il focus

anno 2022; imprese registrate gestite in prevalenza da stranieri, sezioni Ateco 2007

Macrosettori	● Imprenditoria straniera in provincia per macrosettori			● Imprenditoria straniera in provincia per macrosettori			
	Imprese straniere	Composiz. %	% straniere su totale	Imprese straniere artigiane	Composiz. %	Inc. % artigiane straniere su tot. artigiane	% imp. art. straniere su tot. imp. straniere
<b>Manifatturiero</b>	938	7,1	10,4	729	12,2	14,5	77,7
<b>Costruzioni</b>	3.765	28,5	26,1	3.282	55,1	32,5	87,2
<b>Servizi alle imprese</b>	2.015	15,3	8,0	967	16,2	17,0	48,0
<b>Servizi alle persone</b>	5.735	43,4	16,6	968	16,2	17,3	16,9
<b>Restanti settori</b>	755	5,7	6,8	13	0,2	7,6	1,7
<b>TOTALE</b>	<b>13.208</b>	<b>100,0</b>	<b>14,0</b>	<b>5.959</b>	<b>100,0</b>	<b>22,4</b>	<b>45,1</b>

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati elaborazione Unioncamere Lombardia su dati StockView-Infocamere

za doppia rispetto a quella osservabile per il totale artigianato in provincia (28,1%). Rappresentano inoltre il 22,4% del totale artigianato della provincia.

Oltre metà delle imprese straniere artigiane si concentra nelle Costruzioni (il 55,2%). Seguono per numerosità le Attività di servizi per edifici e paesaggio (tra cui servizi di giardinaggio e di pulizia) con 458 imprese artigiane straniere e le Attività dei servizi di ristorazione con 399 imprese. Tra le imprese artigiane straniere del bolognese il 17% è gestito a don-

ne di origine straniera e il 15,1% da giovani con meno di 35 anni.

Per quanto riguarda invece i lavoratori, secondo gli ultimi dati aggiornati al 2021 dell'Osservatorio sugli stranieri dell'Inps, Bologna è la sesta provincia in Italia per numero di lavoratori stranieri, pari a 89.960 cittadini stranieri di cui 78.173 dipendenti (l'86,9%), 9.660 autonomi (il 10,7%) e i restanti 2.127 parasubordinati (2,4%). Il 75% dei dipendenti stranieri è impiegato nel settore privato non agricolo, pari a 58.634 lavoratori, il 20,7% è lavoratore do-

mestico e il 4,3% è impiegato in agricoltura. Dei 9.660 lavoratori autonomi stranieri iscritti all'Inps più della metà sono artigiani. Nel lungo periodo (2012-2021) si osserva una crescita del 12,3% pari a 9.863 lavoratori stranieri in più. Il 18,6% dei lavoratori stranieri ha meno di 30 anni, il 25,1% è tra i 30-39, il 29% tra i 40 e 49 e il 27,3% ha 50 anni o più. Nel lungo periodo (2012-2021) si osserva un calo del numero di giovani lavoratori stranieri under 30 (-6,2%) e risulta in lieve calo anche la totalità dei lavoratori con meno di 50 anni (-1,8%), mentre risultano in costante crescita i lavoratori stranieri con 50 anni o più (+82,0%). Più della metà dei lavoratori stranieri sono uomini (56,0%). Secondo i dati del Sistema informativo Excelsior di Unioncamere-Anpal nel 2022 le imprese del bolognese dell'Industria e Servizi hanno assunto 15 mila lavoratori stranieri, pari al 18,1% delle 83 mila totali. Di questi 6.310 pari al 42,1% sono stati assunti in Mpi con meno di 50 dipendenti. Il 18,5% dei 15 mila immigrati assunti è impiegato in servizi di supporto alle imprese e alle persone (tra cui servizi di vigilanza, pulizia e giardinaggio), settore in cui rappresentano il 37,4% delle assunzioni totali. Segue il 16,6% in Servizi di alloggio e ristorazione e servizi turistici e il 15,5% in Servizi di trasporto, logistica e magazzino.

#### IN PILLOLE

**Giardinaggio e pulizie domestiche sono considerati 'approdi sicuri'**

Sotto la lente

DA OLTRE EUROPA



Dal Sud-Est del mondo

In fuga da povertà e guerre

Il 76,7% dei lavoratori stranieri arriva da paesi esteri extracomunitari, in crescita del 20,2% dal 2012 al 2021. Il 23,3% proviene dai Paesi Ue

DALL'AFRICA



Nigeriani raddoppiati

Calano i polacchi

Crescono i lavoratori provenienti da Nigeria (raddoppiati con il +111,2%), Senegal (+69,7%) e Albania (51,4%). Calano i polacchi.

TRA LE GENERAZIONI



Giovani fermi al 18,6%

'Vince' la mezza età

Il 18,6% dei lavoratori stranieri ha meno di 30 anni, il 25,1% è tra i 30 e i 39, il 29% tra i 40 e i 49 anni, mentre il 27,3% ha 50 anni o più

**UTILITY DIADORA**

**Marzocchini**

SCOPRI LE ULTIME NOVITÀ DELL'ANTINFORTUNISTICA

Via Panigale 39 - 40132 - Bologna (BO)

051 402324

www.marzocchini.it

info@marzocchini.it